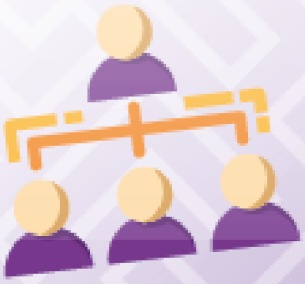
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

SCUOLA MATERNA DAVIDE DE MASSARI

VR1A139001

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA MATERNA DAVIDE DE MASSARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **195/2025** del **17/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/01/2026** con delibera n. 1/2026*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Le scelte strategiche

10 Aspetti generali
11 Priorità desunte dal RAV
12 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
13 Piano di miglioramento
15 Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

16 Aspetti generali
17 Traguardi attesi in uscita
20 Insegnamenti e quadri orario
21 Curricolo di Istituto
26 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
30 Attività previste in relazione al PNSD
31 Valutazione degli apprendimenti
36 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

43 Aspetti generali
44 Modello organizzativo

45 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
46 Reti e Convenzioni attivate
48 Piano di formazione del personale docente
53 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La Scuola dell'Infanzia Davide De Massari opera nel comune di Legnago (VR), in un contesto territoriale caratterizzato da una buona vitalità economica e sociale e da una rete di servizi e realtà educative, culturali e associative consolidate. Il bacino di utenza della scuola è ampio e comprende famiglie provenienti da tutto il territorio della Bassa Veronese, con nuclei familiari generalmente collaborativi e attenti al percorso educativo dei figli.

La popolazione scolastica presenta una composizione eterogenea dal punto di vista culturale e linguistico, elemento che rappresenta una risorsa educativa significativa. La presenza di bambini con background culturali differenti favorisce un clima di apertura, dialogo interculturale e valorizzazione delle differenze. Una parte delle famiglie è di origine straniera, ben inserita nel tessuto sociale, ma in alcuni casi ciò comporta la necessità di un'attenzione specifica allo sviluppo dell'italiano come seconda lingua e alla comunicazione scuola–famiglia.

Il territorio offre numerose opportunità di collaborazione: enti culturali, biblioteca comunale, realtà teatrali, associazioni sportive, parrocchia e servizi educativi e sociali rappresentano interlocutori significativi con cui la scuola costruisce alleanze educative. Tali collaborazioni arricchiscono l'offerta formativa, favoriscono l'apertura al contesto e rafforzano il senso di appartenenza alla comunità.

La presenza del Nido Integrato Madre Bakhita e della Scuola Primaria paritaria dell'Istituto Canossiano consente di sviluppare un percorso educativo in continuità, in particolare nell'ottica del sistema integrato 0/6. Questo rappresenta un importante punto di forza del contesto, poiché permette passaggi graduali, osservazioni condivise e una maggiore attenzione ai bisogni evolutivi dei bambini. Allo stesso tempo, emerge come bisogno prioritario quello di consolidare ulteriormente un linguaggio pedagogico comune, strumenti osservativi condivisi e una progettazione sempre più coordinata tra i diversi segmenti educativi.

Dal punto di vista dei bisogni educativi, il contesto attuale richiede una scuola capace di rispondere non solo alle esigenze di apprendimento, ma anche a quelle di benessere emotivo, sicurezza affettiva e sviluppo delle competenze sociali. Si rende anche necessario un ambiente educativo strutturato, accogliente e flessibile, in grado di personalizzare le proposte e di collaborare in modo costante con le famiglie e i servizi territoriali.

In questo quadro, la scuola si pone come presidio educativo e culturale del territorio, attenta ai cambiamenti sociali e ai bisogni emergenti delle famiglie, con l'obiettivo di offrire ai bambini un'esperienza educativa di qualità, fondata sulla relazione, sull'inclusione e sulla continuità dei

percorsi di crescita.

Popolazione scolastica

Opportunità:
La popolazione scolastica della Scuola dell'Infanzia Davide De Massari-Nido Integrato Madre Bakhita presenta una composizione eterogenea, che costituisce un elemento di ricchezza per il contesto educativo. I bambini provengono da famiglie con esperienze culturali differenti, incluse alcune realta' di origine straniera, e ciò favorisce un clima aperto al dialogo interculturale e alla valorizzazione delle differenze. Il bacino d'utenza risulta complessivamente stabile e caratterizzato da nuclei familiari collaborativi, disponibili al confronto e alla partecipazione alle iniziative scolastiche. La continuità con i servizi educativi del territorio, in particolare con il Nido integrato e le altre realta' 0/6, permette un inserimento sereno e graduale dei bambini. Anche la relazione con la Scuola Primaria dell'Istituto Canossiano che opera in un edificio attiguo ma anche con le altre scuole primarie del territorio, rappresenta un supporto importante, soprattutto nella gestione degli eventuali casi di anticipatari, che possono beneficiare di osservazioni condivise e passaggi strutturati. Non abbiamo casi di bambini trattenuti un anno in più. Il contesto socio-economico del territorio offre condizioni favorevoli allo sviluppo di un dialogo costante tra scuola e famiglia, garantendo una partecipazione attiva e un clima educativo positivo.
Vincoli:
Nonostante il contesto generalmente positivo e la forte collaborazione delle famiglie, la scuola registra alcune esigenze specifiche che richiedono attenzione educativa e organizzativa. La presenza di bambini con background linguistico diverso, non rappresenta una criticita' dal punto di vista socio-economico, trattandosi di famiglie ben inserite e partecipative, ma può comportare, a volte, difficoltà legate allo sviluppo dell'italiano come seconda lingua. Ciò richiede talvolta un potenziamento delle strategie comunicative scuola/famiglia e attivita' mirate sul piano linguistico. Un ulteriore elemento da considerare riguarda alcuni bambini che presentano bisogni educativi specifici o situazioni di vulnerabilità evolutiva, per i quali è necessario mantenere un raccordo costante con i servizi territoriali competenti. Anche la gestione di eventuali casi di trattenimento o di richieste di anticipo alla scuola primaria richiede un lavoro accurato di osservazione, documentazione e dialogo con le famiglie, al fine di garantire scelte realmente adeguate al percorso di crescita di ciascun bambino.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui si colloca la Scuola presenta caratteristiche sociali generalmente favorevoli alla crescita e alla formazione dei bambini. L'area è ben servita, è caratterizzata da un tessuto sociale collaborativo, che riconosce la nostra scuola come punto di riferimento educativo. Ha sede nel comune di Legnago (VR), ma il bacino di utenza è molto vasto ed esteso a tutto il comprensorio. Legnago è un importante polo economico e presenta varie aziende produttrici di impianti per il riscaldamento, il condizionamento dell'aria; sono anche presenti piccole e medie industrie che spaziano in diversi settori. Un altro polo occupazionale importante e' dato dal presidio ospedaliero e dalla Caserma Briscese. Sul territorio è presente un ricco panorama associativo, composto da gruppi sportivi, realtà culturali, parrocchie, enti del terzo settore e associazioni di volontariato, creando una rete che supporta la scuola nel perseguire le sue finalità istituzionali. Questi soggetti rappresentano stakeholder significativi con cui la scuola può dialogare per arricchire l'offerta formativa, sostenere progetti educativi e ampliare le occasioni di incontro per bambini e famiglie. Il servizio, dal punto di vista logistico, risulta facilmente accessibile in autonomia dalle famiglie. Tutti questi elementi contribuiscono a creare un ambiente favorevole, capace di sostenere la scuola nel suo operato quotidiano e nella costruzione di un dialogo costante con la comunita' locale
Vincoli:
Nulla da segnalare
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Gli spazi della Scuola dell'Infanzia e del Nido Integrato risultano accoglienti, funzionali e pensati per sostenere lo sviluppo dei bambini attraverso ambienti luminosi e angoli strutturati. Le sezioni di entrambe le realtà educative favoriscono autonomia, gioco simbolico, manipolazione e prime esperienze espressive, mentre gli spazi polifunzionali consentono attività diversificate e una gestione flessibile della giornata. Da sottolineare la presenza di una piccola Palestra per la psicomotricità, di un'Aula STEAM di recente realizzazione e di un'Aula Verde negli spazi in comune con la Scuola Primaria. La presenza di piccole biblioteche nel salone di accoglienza oltre che nelle singole sezioni e di una LIM nel salone dell'Infanzia arricchisce la proposta educativa senza sostituire il valore del gioco attivo. Arredi e materiali sono ben mantenuti e periodicamente rinnovati. Si utilizzano sia materiali strutturati che materiali poveri. La scuola è facilmente raggiungibile, grazie alla buona viabilita e agli orari organizzati con attenzione: vengono infatti organizzati un servizio di anticipo e posticipo. Per i bambini con bisogni specifici vengono attivati percorsi personalizzati e un dialogo continuo con specialisti, favorendo un ambiente inclusivo e rispettoso delle esigenze individuali.
Vincoli:
Pur disponendo di spazi adeguati, la scuola incontra alcuni limiti legati alla possibilità di rendere più funzionali gli ambienti laboratoriali o le aree specializzate. Le dotazioni tecnologiche, pur presenti, richiedono aggiornamenti periodici che comportano costi non sempre facilmente programmabili.

Dal punto di vista economico, la scuola si basa principalmente sulle rette e sul contributo statale alle paritarie, risorse che devono essere gestite con attenzione per garantire manutenzione, sicurezza e rinnovo dei materiali. La non costante presenza di entrate aggiuntive dal territorio rende difficile pianificare interventi strutturali a lungo termine.
Risorse professionali

Opportunità:
Il personale della scuola presenta un buon equilibrio tra insegnanti con lunga esperienza e docenti più giovani, combinazione che favorisce stabilità, continuità e apertura metodologica. La maggior parte delle insegnanti ha un rapporto di lavoro stabile e da anni opera nel plesso, elemento che consolida il clima collaborativo e la conoscenza del territorio e delle famiglie. Le docenti possiedono titoli e partecipano regolarmente a corsi di formazione proposti dalla FISM su inclusione, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche e progettazione in itinere. Le insegnanti mostrano competenze artistiche, musicali o motorie che arricchiscono i percorsi laboratoriali e offrono stimoli diversificati ai bambini. Le competenze presenti nel team 0/6, unite alla disponibilita' di supporti specialistici, rappresentano un elemento di qualità che rafforza la progettazione educativa e sostiene un approccio inclusivo e attento ai bisogni di ciascun bambino.
Vincoli:
Rendere pienamente operativa una prospettiva educativa 0/6 richiede un coordinamento profondo e proprio questa necessità rappresenta una delle principali criticità. Stiamo cercando di trovare tempi condivisi, di costruire un linguaggio pedagogico unitario trovando strumenti di osservazione compatibili e di un percorso realmente continuo per i bambini.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SCUOLA MATERNA DAVIDE DE MASSARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VR1A139001
Indirizzo	VIA DE MASSARI 8 LEGNAGO LEGNAGO 37045 LEGNAGO
Telefono	044224580
Email	materna.demassari@tiscali.it
Pec	DEMASSARI@PEC.IT

Approfondimento

La Scuola dell'Infanzia Davide De Massari affonda le proprie radici nella storia educativa del territorio di Legnago. Nata alla fine dell'Ottocento per volontà di Monsignor Davide De Massari e affidata alle Suore Canossiane, la scuola è da sempre orientata alla formazione integrale della persona, in coerenza con i valori cristiani e con il carisma educativo di Santa Maddalena di Canossa.

Nel corso del tempo la scuola ha mantenuto una forte continuità identitaria, senza interruzioni nella propria funzione educativa, adattandosi progressivamente ai cambiamenti normativi, sociali e culturali. L'istituzione ha ampliato la propria offerta con l'attivazione del Nido Integrato Madre Bakhita, rafforzando il progetto educativo nella fascia 0/6 anni e promuovendo una maggiore continuità nei percorsi di crescita dei bambini.La Scuola dell'Infanzia opera oggi all'interno dell'Istituto Canossiano di Legnago, insieme alla Scuola Primaria paritaria, configurandosi come parte di un polo educativo unitario. Questa organizzazione favorisce un dialogo costante tra i diversi ordini di scuola, in particolare nei passaggi educativi e nella condivisione di osservazioni e pratiche.

La scuola si è caratterizzata per un progressivo rinnovamento degli ambienti, delle metodologie didattiche e delle proposte educative, con particolare attenzione all'inclusione, al benessere dei bambini, alla collaborazione con le famiglie e all'apertura al territorio.

Oggi la Scuola dell'Infanzia Davide De Massari si configura come una realtà educativa solida e riconosciuta, capace di coniugare tradizione e innovazione, attenzione alla persona e qualità dell'offerta formativa, mantenendo nel tempo la propria identità e il proprio ruolo di riferimento educativo per la comunità locale.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Aula STEAM	1
	Aula Verde	1
Biblioteche	Bibloteche di sezione	8
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	Tablet a disposizione di docenti/educatrici	8

Approfondimento

La Scuola dell'Infanzia Davide De Massari - Nido Integrato Madre Bakhita dispone di spazi strutturali adeguati e funzionali allo svolgimento delle attività educative, progettati per garantire sicurezza, accoglienza e benessere dei bambini. Gli ambienti interni risultano luminosi, curati e organizzati in modo da favorire autonomia, gioco, esplorazione e relazioni significative. Le sezioni sono dotate di arredi a misura di bambino e di materiali didattici accessibili, che sostengono l'apprendimento attraverso l'esperienza, il gioco simbolico e le attività espressive.

Accanto alle aule di sezione, la scuola può contare su spazi polifunzionali utilizzati per attività motorie, laboratoriali e di piccolo gruppo, una piccola palestra per la psicomotricità, una biblioteca diffusa negli ambienti comuni e nelle sezioni e una dotazione tecnologica di base, tra cui una LIM, utilizzata in modo integrato e funzionale alla didattica. Gli spazi esterni rappresentano una risorsa educativa significativa e vengono utilizzati quotidianamente come ambienti di apprendimento per

attività motorie, di esplorazione e di educazione ambientale.

La scuola condivide inoltre con la Scuola Primaria dell'Istituto Canossiano l'Aula Verde ed il Teatro, che arricchiscono l'offerta formativa e permettono di sviluppare percorsi innovativi, in particolare nell'ottica del sistema integrato 0/6.

Dal punto di vista infrastrutturale, gli ambienti rispondono agli standard di sicurezza e igiene previsti dalla normativa vigente e sono oggetto di manutenzione costante e di progressivo rinnovamento. Le risorse economiche disponibili consentono una gestione attenta degli spazi e l'aggiornamento periodico dei materiali.

In relazione agli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, emerge la necessità di proseguire nel potenziamento e nella maggiore strutturazione degli ambienti laboratoriali, nonché nell'aggiornamento delle dotazioni tecnologiche e dei materiali didattici, al fine di sostenere in modo sempre più efficace la personalizzazione dei percorsi, le attività in piccolo gruppo e le progettualità innovative. Tali esigenze rappresentano un fabbisogno evolutivo coerente con il percorso di miglioramento continuo della scuola e con l'intenzione di rispondere in modo sempre più puntuale ai bisogni educativi dei bambini e del territorio.

Risorse professionali

Docenti	11
Personale ATA	3

Approfondimento

La Scuola dell'Infanzia Davide De Massari -Nido Integrato Madre Bakhita può contare su un organico docente e educativo complessivamente stabile, elemento che rappresenta un importante fattore di qualità e continuità educativa. La maggior parte delle insegnanti opera da anni all'interno del plesso, garantendo una conoscenza approfondita del contesto, dei bambini e delle famiglie, nonché un clima professionale collaborativo e condiviso.

Il gruppo di lavoro è caratterizzato da un equilibrio tra docenti con consolidata esperienza e insegnanti più giovani, favorendo al tempo stesso stabilità, apertura al confronto e rinnovamento metodologico. La scuola dispone di una coordinazione educativa stabile, che assicura coerenza progettuale, continuità organizzativa e raccordo costante con il Collegio Docenti e con il Comitato di Gestione.

Le insegnanti partecipano regolarmente ad attività di formazione e aggiornamento, in particolare sui temi dell'inclusione, dei bisogni educativi speciali, della progettazione educativo-didattica, delle metodologie attive e del sistema integrato 0/6, anche attraverso le proposte formative della FISM e di altri enti accreditati. All'interno del team sono presenti competenze specifiche in ambito artistico, espressivo, musicale e motorio, che arricchiscono la progettazione e favoriscono la realizzazione di attività laboratoriali diversificate.

La scuola si avvale inoltre, in base alle necessità, della collaborazione con figure specialistiche esterne e dei servizi territoriali competenti, in un'ottica di corresponsabilità educativa e di supporto ai percorsi di inclusione. In relazione agli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, emerge come fabbisogno evolutivo la possibilità di disporre di tempi strutturati di confronto e di strumenti condivisi che permettano un ulteriore consolidamento del lavoro collegiale, in particolare per quanto riguarda l'osservazione, la documentazione e la progettazione nell'ottica del sistema 0/6.

Aspetti generali

Le scelte strategiche della Scuola dell'Infanzia Davide De Massari -Nido Integrato Madre Bakhita nascono dall'analisi del contesto territoriale, delle caratteristiche della popolazione scolastica e dei bisogni educativi emergenti, così come rilevati attraverso l'autovalutazione e l'osservazione quotidiana dei bambini. In un contesto sociale complessivamente favorevole ma caratterizzato da una crescente eterogeneità dei percorsi di sviluppo, la scuola ha individuato come priorità il benessere globale del bambino, la qualità delle relazioni educative e la continuità dei percorsi di crescita.

La presenza del Nido Integrato e della Scuola Primaria all'interno dell'Istituto Canossiano ha orientato le scelte verso il rafforzamento di una prospettiva educativa 0/6, fondata su un linguaggio pedagogico condiviso, su pratiche di osservazione comuni e su passaggi graduali e rispettosi dei tempi individuali. Parallelamente, la scuola ha scelto di investire in metodologie attive ed esperienziali, valorizzando il gioco, i laboratori, le attività espressive, l'outdoor education e le esperienze STEAM, ritenute coerenti con i bisogni di esplorazione, curiosità e partecipazione dei bambini.

Un'attenzione particolare è rivolta all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi, attraverso ambienti accoglienti, routine educative stabili e una progettazione flessibile, capace di adattarsi alle diverse traiettorie di sviluppo. La collaborazione con le famiglie e con il territorio rappresenta un ulteriore elemento strategico, inteso come alleanza educativa indispensabile per sostenere in modo condiviso la crescita dei bambini.

Nel complesso, le scelte strategiche della scuola mirano a coniugare identità educativa, qualità dell'offerta formativa e capacità di rispondere in modo consapevole e progressivo ai bisogni del contesto, in un'ottica di miglioramento continuo.

Priorità desunte dal RAV

Risultati a distanza

Priorità

Rendere progressivamente più unitario e coerente il percorso educativo 0/6, attraverso un linguaggio pedagogico condiviso, strumenti comuni di osservazione e progettazione e una maggiore continuità nelle pratiche educative tra Nido Integrato e Scuola dell'Infanzia, favorendo passaggi più fluidi e una lettura più integrata dello sviluppo.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, il Nido Integrato e la Scuola dell'Infanzia adottano strumenti osservativi e descrittivi condivisi per la lettura dello sviluppo dei bambini, favorendo un linguaggio pedagogico comune e una maggiore coerenza nella documentazione dei percorsi 0/6.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Condividere criteri e modalità di osservazione dello sviluppo dei bambini, integrandoli nella progettazione educativo-didattica e nella documentazione, in un'ottica di maggiore coerenza tra Nido Integrato e Scuola dell'Infanzia.

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Criteri di osservazione comuni

Il percorso di miglioramento è finalizzato a condividere e rendere omogenei i criteri e le modalità di osservazione dello sviluppo dei bambini, integrandoli in modo sistematico nella progettazione educativo-didattica e nella documentazione. L'obiettivo è rafforzare la coerenza pedagogica e operativa tra Nido Integrato e Scuola dell'Infanzia, in un'ottica di continuità educativa 0–6.

Il percorso prevede momenti di confronto e lavoro collegiale tra educatrici e insegnanti per la definizione di strumenti osservativi comuni, la condivisione di pratiche di documentazione e la riflessione sulle modalità di utilizzo delle osservazioni nella progettazione in itinere. L'osservazione diventa così uno strumento centrale per leggere i bisogni dei bambini, orientare le proposte educative e rendere visibile il percorso di crescita.

Attraverso questo processo, la scuola intende promuovere un linguaggio pedagogico condiviso e all'utilizzo della modulistica FISM (PROFILO DEL BAMBINO) migliorare la qualità della progettazione e della documentazione educativa e garantire una maggiore continuità e coerenza nei percorsi di sviluppo dei bambini lungo il percorso 0–6.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati a distanza

Priorità

Rendere progressivamente più unitario e coerente il percorso educativo 0/6, attraverso un linguaggio pedagogico condiviso, strumenti comuni di osservazione e progettazione e una maggiore continuità nelle pratiche educative tra Nido Integrato e Scuola dell'Infanzia, favorendo passaggi più fluidi e una lettura più integrata dello

sviluppo.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, il Nido Integrato e la Scuola dell'Infanzia adottano strumenti osservativi e descrittivi condivisi per la lettura dello sviluppo dei bambini, favorendo un linguaggio pedagogico comune e una maggiore coerenza nella documentazione dei percorsi 0/6.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Condividere criteri e modalita' di osservazione dello sviluppo dei bambini, integrandoli nella progettazione educativo-didattica e nella documentazione, in un'ottica di maggiore coerenza tra Nido Integrato e Scuola dell'Infanzia.

Continuita' e orientamento

Strutturare momenti e strumenti condivisi di osservazione e documentazione tra Nido Integrato e Scuola dell'Infanzia, al fine di rendere piu' coerente e leggibile il percorso educativo 0--6 e migliorare la qualita' dei passaggi tra i servizi.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La Scuola dell'Infanzia Davide De Massari si caratterizza per un modello organizzativo e didattico orientato alla centralità del bambino, alla qualità delle relazioni e alla continuità educativa 0–6. L'organizzazione della scuola è improntata a criteri di flessibilità, collaborazione e corresponsabilità educativa, che favoriscono la coerenza delle scelte pedagogiche e la personalizzazione dei percorsi.

Un elemento innovativo rilevante è il lavoro collegiale del team docente, che opera attraverso momenti strutturati di confronto, osservazione condivisa e progettazione in itinere. L'osservazione sistematica dello sviluppo dei bambini rappresenta uno strumento centrale per orientare la progettazione educativo-didattica e la documentazione, contribuendo a costruire un linguaggio pedagogico comune e a rendere i percorsi maggiormente coerenti e inclusivi.

Dal punto di vista didattico, la scuola adotta metodologie attive ed esperienziali, che valorizzano il gioco, l'esplorazione, la scoperta e la partecipazione attiva dei bambini. Le proposte educative sono progettate in modo flessibile e si adattano ai bisogni emergenti del gruppo, favorendo l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta, la manipolazione, il movimento e l'interazione.

L'innovazione si esprime anche nella cura degli ambienti di apprendimento, pensati come spazi educativi flessibili e stimolanti, e nell'utilizzo dell'Aula STEAM come contesto privilegiato per sviluppare curiosità, pensiero logico, problem solving e collaborazione, in modo adeguato all'età. Le esperienze STEAM sono integrate nel curricolo e contribuiscono allo sviluppo di competenze trasversali.

La scuola promuove inoltre una forte attenzione alla documentazione educativa, intesa come strumento di riflessione professionale, di continuità educativa e di comunicazione con le famiglie. La collaborazione scuola–famiglia e il dialogo con il territorio completano un modello educativo innovativo, inclusivo e orientato al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa.

Aspetti generali

L’offerta formativa della Scuola dell’Infanzia Davide De Massari - Nido Integrato Madre Bakhita è progettata per accompagnare i bambini in un percorso di crescita armonico e graduale, ponendo al centro il benessere, la relazione e l’esperienza diretta. La scuola si propone come ambiente educativo accogliente e sicuro, nel quale ogni bambino possa sentirsi riconosciuto, valorizzato e sostenuto nei propri tempi e nelle proprie potenzialità.

La proposta educativa si fonda su un approccio globale allo sviluppo della persona e si realizza attraverso attività strutturate e non strutturate, gioco libero e guidato, routine educative, laboratori espressivi, percorsi motori, esperienze di esplorazione e scoperta. Il gioco rappresenta la principale modalità di apprendimento, inteso come strumento privilegiato per sviluppare competenze cognitive, emotive, sociali e comunicative.

L’offerta formativa è articolata per campi di esperienza, in coerenza con le Indicazioni Nazionali, e valorizza una pluralità di linguaggi: corporeo, verbale, grafico-pittorico, musicale e simbolico. Particolare attenzione è rivolta alle metodologie attive ed esperienziali, alle attività di laboratorio, alle esperienze di outdoor education e alle prime proposte di tipo STEAM, pensate in modo adeguato all’età dei bambini.

La scuola promuove l’inclusione e la personalizzazione dei percorsi, adattando le proposte educative ai diversi bisogni evolutivi e favorendo la partecipazione di tutti. La collaborazione con le famiglie e con il territorio arricchisce l’offerta formativa e sostiene un’alleanza educativa basata sul dialogo e sulla corresponsabilità. In questa cornice, l’offerta formativa si configura come un progetto unitario e coerente, orientato a favorire lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia e delle competenze di ciascun bambino.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MATERNA DAVIDE DE MASSARI	VR1A139001

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Approfondimento

TRAGUARDI IN USCITA – **NIDO INTEGRATO (1–3 ANNI)**

Al termine del percorso al Nido Integrato Madre Bakhita, i bambini raggiungono traguardi di sviluppo coerenti con la loro età e con i tempi individuali di crescita, all'interno di un ambiente educativo sicuro, accogliente e relazionale. In particolare, il bambino:

Costruisce una relazione di fiducia con le educatrici e con il gruppo dei pari, vivendo con maggiore sicurezza il distacco dalle figure familiari e partecipando alla vita del nido.

Sviluppa una progressiva autonomia personale, soprattutto nelle routine quotidiane (pasto, igiene, riposo), iniziando a riconoscere e gestire i propri bisogni primari.

Esplora l'ambiente e il proprio corpo, muovendosi con crescente sicurezza negli spazi del nido e sperimentando schemi motori di base.

Comunica bisogni, emozioni e intenzioni, attraverso gesti, vocalizzazioni, prime parole e semplici scambi comunicativi con adulti e bambini.

Manifesta curiosità verso oggetti e materiali, esplorandoli con il corpo e i sensi, iniziando a sperimentare relazioni causa–effetto.

Partecipa alle routine e alle attività proposte, mostrando interesse, coinvolgimento e prime forme di attenzione condivisa.

Questi traguardi rappresentano le basi per uno sviluppo affettivo, relazionale e cognitivo equilibrato e per un passaggio graduale e sereno alla Scuola dell'Infanzia.

TRAGUARDI IN USCITA – **SCUOLA DELL'INFANZIA (3–6 ANNI)**

Al termine del percorso della Scuola dell'Infanzia Davide De Massari, i bambini raggiungono traguardi di sviluppo coerenti con le Indicazioni Nazionali, in un percorso che valorizza i tempi, i ritmi e le potenzialità di ciascuno. In particolare, il bambino:

Sviluppa la propria identità personale, acquisendo fiducia nelle proprie capacità e una prima consapevolezza delle proprie emozioni e dei propri bisogni.

Conquista una progressiva autonomia, nelle routine quotidiane, nel gioco e nelle attività di apprendimento, prendendosi cura di sé, degli oggetti e degli spazi comuni.

Matura competenze relazionali e sociali, instaurando relazioni positive con pari e adulti, rispettando regole condivise e collaborando nelle attività di gruppo.

Sviluppa le competenze comunicative e linguistiche, arricchendo il lessico, raccontando esperienze e partecipando a scambi comunicativi sempre più strutturati.

Utilizza diversi linguaggi espressivi, corporei, grafico-pittorici, musicali e simbolici, per comunicare e rappresentare la realtà.

Manifesta curiosità verso il mondo, osservando, esplorando, ponendo domande e sperimentando prime relazioni logiche, matematiche e scientifiche attraverso il gioco e l'esperienza.

Partecipa in modo sereno e attivo alla vita scolastica, mostrando benessere emotivo, interesse e disponibilità ad affrontare nuove esperienze.

Questi traguardi costituiscono una base solida per il passaggio alla scuola primaria, in un'ottica di continuità educativa e di accompagnamento rispettoso delle caratteristiche individuali.

Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nido Integrato (1–3 anni)

Per il Nido Integrato non è previsto un monte ore formalizzato di Educazione Civica.

I nuclei fondanti dell'educazione civica (cura di sé, rispetto dell'altro, prime regole di convivenza, attenzione all'ambiente) sono comunque integrati trasversalmente nella quotidianità educativa, attraverso le routine, il gioco, le relazioni e le esperienze di vita comune, in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato 0/6.

Scuola dell'Infanzia (3–6 anni)

Per la Scuola dell'Infanzia è previsto un monte ore indicativo di 33 ore annue, distribuite in modo trasversale all'interno delle attività educative e didattiche.

L'insegnamento dell'Educazione Civica:

- non è associato a una disciplina specifica,
- è integrato nei campi di esperienza,
- si realizza attraverso routine, attività di sezione, laboratori, progetti, esperienze di cittadinanza attiva e di educazione alla convivenza civile.

Curricolo di Istituto

SCUOLA MATERNA DAVIDE DE MASSARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

CURRICOLO DEL NIDO INTEGRATO (1–3 ANNI)

Il curricolo del Nido Integrato Madre Bakhita è progettato come un percorso educativo intenzionale che accompagna i bambini da 1 a 3 anni nella costruzione delle prime competenze affettive, relazionali, corporee e comunicative, nel rispetto dei tempi individuali di crescita e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato 0/6.

Al centro del curricolo del nido vi è la cura della relazione, intesa come condizione fondamentale per il benessere, la sicurezza emotiva e l'apprendimento. Le educatrici costruiscono contesti rassicuranti e prevedibili, nei quali il bambino può esplorare il mondo, sperimentare autonomie progressive e sviluppare fiducia in sé e negli altri.

Il curricolo si realizza principalmente attraverso le routine quotidiane (accoglienza, pasto, igiene, riposo), considerate momenti educativi ad alto valore formativo;

- il gioco libero e guidato, come principale modalità di conoscenza e di espressione
- le esperienze sensoriali e motorie, che favoriscono la scoperta del corpo, dello spazio e degli oggetti;
- le attività di esplorazione e manipolazione, che stimolano curiosità, attenzione e prime relazioni causa–effetto;
- le interazioni comunicative, verbali e non verbali, che sostengono lo sviluppo del linguaggio e della relazione.

L'organizzazione degli ambienti e dei materiali è pensata per favorire autonomia, movimento,

esplorazione e sicurezza, offrendo spazi a misura di bambino e proposte coerenti con i suoi interessi e bisogni evolutivi.

Il curricolo del Nido Integrato si inserisce in una prospettiva di continuità educativa con la Scuola dell'Infanzia, sostenuta da momenti di confronto tra educatrici e insegnanti, osservazioni condivise e da un linguaggio pedagogico comune. Questa continuità consente passaggi graduali e rispettosi, valorizzando le esperienze vissute dal bambino e ponendo le basi per il successivo percorso nella scuola dell'infanzia.

Anche al nido, l'osservazione sistematica e la documentazione rappresentano strumenti fondamentali per conoscere il bambino, personalizzare le proposte educative e progettare in modo flessibile, in un'ottica di accompagnamento attento e di miglioramento continuo della qualità del servizio.

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

Il curricolo della Scuola dell'Infanzia Davide De Massari è progettato come un percorso unitario, flessibile e progressivo, che accompagna i bambini nella crescita dai primi anni di vita fino all'ingresso nella scuola primaria, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con le Linee pedagogiche per il sistema integrato 0/6.

Il curricolo si fonda sulla centralità del bambino e sul riconoscimento dei suoi tempi, dei suoi ritmi e delle sue potenzialità. L'apprendimento è inteso come esperienza globale, che nasce dall'azione, dal gioco, dall'esplorazione, dalla relazione e dalla riflessione sull'esperienza vissuta. Le routine quotidiane, i momenti di cura, il gioco libero e guidato, le attività laboratoriali e i progetti rappresentano elementi strutturanti del curricolo e contribuiscono in modo significativo allo sviluppo delle competenze.

Per la Scuola dell'Infanzia, il curricolo è articolato per campi di esperienza, che costituiscono gli ambiti entro cui il bambino costruisce significati, sviluppa competenze e amplia la propria conoscenza del mondo:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

I campi di esperienza non sono intesi come ambiti separati, ma come dimensioni intrecciate dell'esperienza educativa, all'interno delle quali vengono proposte attività che favoriscono lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e delle prime forme di cittadinanza.

Il Nido Integrato Madre Bakhita condivide la medesima visione pedagogica e contribuisce alla costruzione di un curricolo 0/6 attraverso la cura delle relazioni, l'attenzione ai bisogni affettivi e corporei, l'organizzazione di ambienti stimolanti e la valorizzazione dell'esplorazione sensoriale e motoria. La continuità tra nido e infanzia è sostenuta da momenti di confronto tra educatrici e insegnanti, da osservazioni condivise e da un linguaggio pedagogico comune.

Il curricolo prevede l'utilizzo di metodologie attive ed esperienziali, che pongono il bambino come protagonista del proprio apprendimento. Particolare rilievo assumono il gioco, i laboratori espressivi, le attività motorie, le esperienze di outdoor education e le prime proposte in ambito STEAM, progettate in modo coerente con l'età e i bisogni dei bambini.

L'osservazione sistematica, la documentazione e il confronto collegiale costituiscono strumenti fondamentali per la progettazione in itinere e per la personalizzazione dei percorsi. Il curricolo è pertanto inteso come un dispositivo dinamico, in costante evoluzione, capace di adattarsi ai bisogni dei bambini, alle caratteristiche del gruppo e al contesto di riferimento, in un'ottica di miglioramento continuo e di qualità educativa.

Approfondimento

CURRICOLO DEL NIDO INTEGRATO

Il curricolo del Nido Integrato Madre Bakhita è progettato come un percorso educativo intenzionale che accompagna i bambini da 1 a 3 anni nella costruzione delle prime competenze affettive, relazionali, corporee e comunicative, nel rispetto dei tempi individuali di crescita e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato 0–6.

Al centro del curricolo del nido vi è la cura della relazione, intesa come condizione fondamentale per il benessere, la sicurezza emotiva e l'apprendimento. Le educatrici costruiscono contesti rassicuranti e prevedibili, nei quali il bambino può esplorare il mondo, sperimentare autonomie progressive e sviluppare fiducia in sé e negli altri.

Il curricolo si realizza principalmente attraverso:

- le routine quotidiane (accoglienza, pasto, igiene, riposo), considerate momenti educativi ad alto valore formativo;
- il gioco libero e guidato, come principale modalità di conoscenza e di espressione;
- le esperienze sensoriali e motorie, che favoriscono la scoperta del corpo, dello spazio e degli oggetti;
- le attività di esplorazione e manipolazione, che stimolano curiosità, attenzione e prime relazioni causa–effetto;
- le interazioni comunicative, verbali e non verbali, che sostengono lo sviluppo del linguaggio e della relazione.

L'organizzazione degli ambienti e dei materiali è pensata per favorire autonomia, movimento, esplorazione e sicurezza, offrendo spazi a misura di bambino e proposte coerenti con i suoi interessi e bisogni evolutivi.

Il curricolo del Nido Integrato si inserisce in una prospettiva di continuità educativa con la Scuola dell'Infanzia, sostenuta da momenti di confronto tra educatrici e insegnanti, osservazioni condivise e da un linguaggio pedagogico comune. Questa continuità consente passaggi graduali e rispettosi, valorizzando le esperienze vissute dal bambino e ponendo le basi per il successivo percorso nella scuola dell'infanzia. Anche al nido, l'osservazione sistematica e la documentazione rappresentano strumenti fondamentali per conoscere il bambino, personalizzare le proposte educative e progettare in modo flessibile, in un'ottica di accompagnamento attento e di miglioramento continuo della qualità del servizio.

CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il curricolo della Scuola dell'Infanzia Davide De Massari è progettato come un percorso unitario, flessibile e progressivo, che accompagna i bambini nella crescita dai primi anni di vita fino all'ingresso nella scuola primaria, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con le Linee pedagogiche per il sistema integrato 0–6.

Il curricolo si fonda sulla centralità del bambino e sul riconoscimento dei suoi tempi, dei suoi ritmi e delle sue potenzialità. L'apprendimento è inteso come esperienza globale, che nasce dall'azione, dal gioco, dall'esplorazione, dalla relazione e dalla riflessione sull'esperienza vissuta. Le routine quotidiane, i momenti di cura, il gioco libero e guidato, le attività laboratoriali e i progetti rappresentano elementi strutturanti del curricolo e contribuiscono in modo significativo allo sviluppo delle competenze.

Per la Scuola dell'Infanzia, il curricolo è articolato per campi di esperienza, che costituiscono gli

ambiti entro cui il bambino costruisce significati, sviluppa competenze e amplia la propria conoscenza del mondo:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

I campi di esperienza non sono intesi come ambiti separati, ma come dimensioni intrecciate dell'esperienza educativa, all'interno delle quali vengono proposte attività che favoriscono lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e delle prime forme di cittadinanza.

Il Nido Integrato Madre Bakhita condivide la medesima visione pedagogica e contribuisce alla costruzione di un curricolo 0–6 attraverso la cura delle relazioni, l'attenzione ai bisogni affettivi e corporei, l'organizzazione di ambienti stimolanti e la valorizzazione dell'esplorazione sensoriale e motoria. La continuità tra nido e infanzia è sostenuta da momenti di confronto tra educatrici e insegnanti, da osservazioni condivise e da un linguaggio pedagogico comune.

Il curricolo prevede l'utilizzo di metodologie attive ed esperienziali, che pongono il bambino come protagonista del proprio apprendimento. Particolare rilievo assumono il gioco, i laboratori espressivi, le attività motorie, le esperienze di outdoor education e le prime proposte in ambito STEAM, progettate in modo coerente con l'età e i bisogni dei bambini.

L'osservazione sistematica, la documentazione e il confronto collegiale costituiscono strumenti fondamentali per la progettazione in itinere e per la personalizzazione dei percorsi. Il curricolo è pertanto inteso come un dispositivo dinamico, in costante evoluzione, capace di adattarsi ai bisogni dei bambini, alle caratteristiche del gruppo e al contesto di riferimento, in un'ottica di miglioramento continuo e di qualità educativa.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SCUOLA MATERNA DAVIDE DE MASSARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: VALORIZZAZIONE DELL'AULA STEAM

La Scuola dell'Infanzia Davide De Massari -Asilo Nido Integrato Madre Bakhita dispone di un'Aula STEAM di recente realizzazione, concepita come ambiente di apprendimento innovativo a supporto dello sviluppo del pensiero scientifico, logico e creativo dei bambini, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con il progetto educativo della scuola.

L'Aula STEAM non è intesa come spazio specialistico o disciplinare, ma come ambiente educativo flessibile, nel quale i bambini possono sperimentare, esplorare, osservare e costruire conoscenze attraverso il fare, il gioco e l'esperienza diretta. Le attività proposte sono progettate in modo graduale e adeguato all'età, privilegiando un approccio laboratoriale, cooperativo e inclusivo.

All'interno dell'Aula STEAM vengono realizzate:

- esperienze di esplorazione scientifica e osservazione di fenomeni naturali;
- attività di manipolazione, costruzione e problem solving con materiali strutturati e non strutturati;
- giochi di logica, classificazione, seriazione e misura;
- prime esperienze di pensiero computazionale unplugged, attraverso percorsi corporei, simbolici e narrativi;
- attività di rappresentazione grafica e simbolica delle esperienze vissute.

Per la Scuola dell'Infanzia, l'utilizzo dell'Aula STEAM favorisce un apprendimento

interdisciplinare, integrato nei campi di esperienza e orientato allo sviluppo della curiosità, della capacità di porsi domande, di formulare ipotesi e di collaborare con i pari.

L'Aula STEAM è utilizzata, con le debite accortezze organizzative e metodologiche, anche dai bambini del Nido Integrato, all'interno di proposte educative adeguate all'età, centrate sull'esplorazione sensoriale e motoria, sulla manipolazione e sulla scoperta delle relazioni tra oggetti, spazio e movimento. Le attività sono sempre condotte in piccoli gruppi, con materiali sicuri e tempi distesi, nel rispetto dei bisogni evolutivi e dei ritmi individuali dei bambini più piccoli.

L'Aula STEAM rappresenta inoltre un elemento di continuità educativa nel percorso 0/6, favorendo esperienze condivise, un linguaggio pedagogico comune e una progettazione coerente tra nido e scuola dell'infanzia. L'utilizzo di questo ambiente contribuisce a sviluppare competenze trasversali quali autonomia, creatività, collaborazione, concentrazione e fiducia nelle proprie capacità, rafforzando la qualità complessiva dell'offerta formativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI I APPRENDIMENTO Nido Integrato (1–3 anni)

Attraverso esperienze adeguate all'età svolte nell'Aula STEAM, il bambino:Esplora materiali e oggetti attraverso i sensi e il movimento, mostrando curiosità e interesse.

- Sperimenta relazioni causa–effetto, ripetendo azioni e osservandone gli esiti.
- Riconosce e utilizza lo spazio, muovendosi con crescente sicurezza negli ambienti proposti.
- Manipola oggetti e materiali, sviluppando coordinazione motoria e attenzione.
- Mostra interesse per le attività proposte, partecipando in modo progressivo e rispettando i propri tempi
- Comunica bisogni, emozioni e scoperte, attraverso gesti, vocalizzazioni o prime parole.
- Imita azioni dell'adulto o dei pari, avviando prime forme di apprendimento per osservazione.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Scuola dell'Infanzia (3–6 anni)

Attraverso le attività svolte nell'Aula STEAM, il bambino:

- Osserva e descrive semplici fenomeni, materiali e situazioni, utilizzando un linguaggio adeguato all'età.
- Manifesta curiosità e atteggiamento esplorativo, ponendo domande e mostrando interesse verso le attività proposte.
- Formula semplici ipotesi e prova a verificarle attraverso l'esperienza diretta e la manipolazione.
- Riconosce, confronta e classifica oggetti in base a caratteristiche osservabili (forma, colore, dimensione, quantità, peso).
- Utilizza strategie di problem solving, cercando soluzioni a situazioni concrete e accettando tentativi ed errori.

- Sperimenta relazioni logico-matematiche di base, come quantità, ordine, seriazione e corrispondenza.
- Rappresenta l'esperienza vissuta attraverso disegni, simboli, racconti o schemi semplici.
- Collabora con i pari, rispettando turni, condividendo materiali e partecipando a attività di gruppo.
- Sviluppa autonomia e concentrazione, portando a termine un'attività con il supporto dell'adulto.
- Utilizza materiali e strumenti in modo corretto e sicuro, rispettando regole condivise e spazi comuni.

Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

La Scuola dell'Infanzia Davide De Massari - Nido Integrato Madre Bakhita pur non usufruendo di specifici finanziamenti nazionali per lo sviluppo digitale, promuove azioni educative coerenti con i principi del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), in modo adeguato all'età dei bambini e nel rispetto del progetto educativo della scuola.

Le attività si realizzano attraverso:

- proposte di pensiero logico e computazionale unplugged;
- utilizzo mediato e responsabile degli strumenti digitali da parte degli adulti a supporto della didattica e della documentazione;
- valorizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, in particolare dell'Aula STEAM;
- prime esperienze di educazione alla cittadinanza digitale, intesa come rispetto delle regole e uso consapevole degli strumenti.

Tali azioni contribuiscono allo sviluppo di competenze trasversali e digitali di base, favorendo curiosità, collaborazione e partecipazione attiva, senza anticipare apprendimenti non adeguati all'età.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA MATERNA DAVIDE DE MASSARI - VR1A139001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia Davide De Massari - Nido Integrato Madre Bakhita, il team docente attua una valutazione osservativa, descrittiva e formativa, finalizzata a comprendere i processi di sviluppo e di apprendimento dei bambini e a orientare la progettazione educativa. La valutazione non ha carattere selettivo né comparativo e non prevede l'attribuzione di voti o giudizi. L'osservazione è sistematica e continua e viene effettuata nei diversi contesti della vita scolastica: durante le attività strutturate, il gioco libero, le routine quotidiane e le interazioni spontanee. Il team docente osserva collegialmente i bambini, prestando attenzione ai seguenti criteri: Benessere emotivo e sicurezza affettiva; Autonomia personale, nelle routine e nelle attività; Partecipazione e coinvolgimento nelle esperienze proposte; Sviluppo delle competenze comunicative e linguistiche; Competenze relazionali e sociali, nel rapporto con pari e adulti; Curiosità, interesse ed atteggiamento esplorativo; Utilizzo dei diversi linguaggi espressivi (corporeo, grafico, simbolico, musicale); Progressiva capacità di riflettere sull'esperienza vissuta. La valutazione avviene attraverso strumenti condivisi dal team docente, quali osservazioni narrative, griglie descrittive e documentazione educativa, che consentono di monitorare i progressi di ciascun bambino e di personalizzare i percorsi. Il confronto collegiale tra le insegnanti rappresenta un elemento essenziale del processo valutativo e garantisce coerenza e continuità nell'azione educativa. La restituzione alle famiglie avviene in forma chiara e comprensibile, valorizzando i progressi e le potenzialità di ciascun bambino, nel rispetto della sua unicità.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola dell'Infanzia Davide De Massari la valutazione dell'insegnamento trasversale di

Educazione Civica ha carattere osservativo, descrittivo e formativo e si realizza attraverso l'osservazione sistematica dei comportamenti, delle relazioni e delle esperienze vissute dai bambini nei diversi contesti della vita scolastica. L'Educazione Civica è integrata nei campi di esperienza, nelle routine quotidiane e nella progettazione educativa e non costituisce una disciplina autonoma. La valutazione non assume pertanto forme prestazionali o classificatorie, ma è finalizzata a sostenere la crescita del bambino come persona e come membro della comunità. Il team docente osserva e valuta in modo collegiale i seguenti criteri: Rispetto delle regole condivise e delle routine della vita scolastica; Cura di sé, degli altri e degli ambienti, come prime forme di responsabilità; Partecipazione attiva e collaborazione nelle attività e nel gioco; Sviluppo delle competenze relazionali, nel rapporto con pari e adulti; Consapevolezza ed espressione delle emozioni, con progressiva capacità di autoregolazione; Atteggiamenti di inclusione e rispetto delle differenze; Prime forme di cittadinanza attiva, intese come ascolto, dialogo e cooperazione; Sensibilità verso l'ambiente e i beni comuni. La valutazione si fonda su osservazioni in situazione, documentazione educativa e confronto collegiale tra le insegnanti e viene restituita alle famiglie in forma narrativa e descrittiva, all'interno dei momenti di comunicazione scuola–famiglia. In questa prospettiva, la valutazione dell'Educazione Civica contribuisce a monitorare e promuovere lo sviluppo del senso di appartenenza, della responsabilità e della convivenza civile, in coerenza con il progetto educativo della scuola.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nel Nido Integrato Madre Bakhita e nella Scuola dell'Infanzia Davide De Massari, l'osservazione delle capacità relazionali ha carattere educativo, descrittivo e formativo ed è finalizzata a sostenere il benessere, lo sviluppo affettivo e la crescita sociale dei bambini, nel rispetto dei tempi e delle modalità individuali. Non assume funzione selettiva o comparativa, ma accompagna il percorso di sviluppo di ciascun bambino lungo il continuum 0–6. Il team educativo osserva in modo sistematico le modalità con cui i bambini entrano in relazione con adulti e pari, prestando particolare attenzione a: benessere emotivo e sicurezza affettiva; qualità delle interazioni e partecipazione alla vita di gruppo; progressiva capacità di condividere spazi, tempi e materiali; espressione e regolazione delle emozioni; rispetto delle regole e delle routine; disponibilità alla collaborazione e all'aiuto reciproco; atteggiamenti di inclusione e rispetto delle differenze. L'osservazione avviene nei contesti quotidiani della vita al nido e a scuola (routine, gioco libero e attività strutturate) ed è documentata attraverso strumenti condivisi dal team (annotazioni narrative, griglie descrittive e documentazione educativa). Il confronto collegiale orienta la progettazione e la personalizzazione dei percorsi. La restituzione alle famiglie avviene in forma chiara, descrittiva e dialogica, valorizzando i progressi e le potenzialità di ciascun bambino e rafforzando la corresponsabilità educativa scuola–famiglia.

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA MATERNA DAVIDE DE MASSARI - VR1A139001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia Davide De Massari ha carattere osservativo, descrittivo e formativo e non assume in alcun modo funzione selettiva o classificatoria. Essa è finalizzata a comprendere i processi di sviluppo e di apprendimento dei bambini, a sostenere la progettazione educativa e a valorizzare i progressi di ciascuno nel rispetto dei tempi e dei ritmi individuali. Il team docente attua una osservazione sistematica e continua, sia in contesti strutturati sia nelle situazioni di vita quotidiana, ponendo particolare attenzione ai seguenti criteri: Benessere emotivo e relazionale, inteso come sicurezza affettiva, serenità, fiducia nell'adulto e nei pari; Autonomia personale, nelle routine quotidiane, nel gioco e nella gestione degli spazi e dei materiali; Partecipazione e coinvolgimento, nelle attività proposte e nella vita di sezione; Sviluppo delle competenze comunicative e linguistiche, attraverso l'ascolto, l'espressione verbale e non verbale e l'interazione; Capacità relazionali e sociali, nel rispetto delle regole condivise, nella collaborazione e nella gestione dei conflitti; Curiosità, interesse e atteggiamento esplorativo, verso l'ambiente, i materiali e le proposte educative; Utilizzo dei diversi linguaggi espressivi, corporei, grafico-pittorici, musicali e simbolici; Progressiva capacità di riflettere sull'esperienza, attraverso il racconto, la rappresentazione e il confronto. L'osservazione viene documentata attraverso strumenti condivisi dal team docente (schede osservative, griglie descrittive, documentazione fotografica e narrativa), che consentono di monitorare l'evoluzione dei percorsi e di personalizzare le proposte educative. La valutazione avviene in modo collegiale, attraverso momenti di confronto e riflessione tra le insegnanti, e si traduce in una restituzione chiara e comprensibile alle famiglie, nel rispetto della riservatezza e della centralità del bambino. In questa prospettiva, la valutazione rappresenta uno strumento di crescita e miglioramento continuo della qualità educativa della scuola.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di

educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia Davide De Massari ha carattere osservativo, descrittivo e formativo e si realizza attraverso l'osservazione sistematica dei comportamenti, delle relazioni e delle esperienze vissute dai bambini nei diversi contesti della vita scolastica. L'Educazione Civica non costituisce una disciplina autonoma, ma è integrata nei campi di esperienza e nelle routine quotidiane, e pertanto la valutazione non assume forme prestazionali o classificatorie, ma è finalizzata a sostenere la crescita del bambino come persona e come membro della comunità. Il team docente osserva e valuta in modo collegiale i seguenti criteri: Rispetto delle regole condivise e delle routine della vita scolastica; Cura di sé, degli altri e degli ambienti, come primi atteggiamenti di responsabilità; Partecipazione attiva e collaborazione, nelle attività di gruppo e nei momenti di gioco; Sviluppo delle competenze relazionali, nella gestione delle relazioni con pari e adulti; Consapevolezza delle proprie emozioni e di quelle altrui, con progressiva capacità di espressione e regolazione; Atteggiamenti di inclusione e rispetto delle differenze, culturali, linguistiche e personali; Prime forme di cittadinanza attiva, intese come disponibilità all'ascolto, al dialogo e alla cooperazione; Sensibilità verso l'ambiente e i beni comuni, attraverso comportamenti quotidiani responsabili. La valutazione si fonda su osservazioni in situazione, documentazione educativa e confronto collegiale tra le insegnanti, e viene restituita alle famiglie in forma narrativa e descrittiva, all'interno dei momenti di comunicazione scuola–famiglia. In questa prospettiva, la valutazione dell'Educazione Civica contribuisce a monitorare e sostenere lo sviluppo del senso di appartenenza, della responsabilità e della convivenza civile, in coerenza con il progetto educativo della scuola.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella Scuola dell'Infanzia Davide De Massari ha carattere osservativo, descrittivo e formativo ed è finalizzata a sostenere lo sviluppo armonico del bambino all'interno del gruppo e della comunità scolastica. Essa non assume funzione selettiva o classificatoria, ma accompagna il percorso di crescita di ciascun bambino nel rispetto dei tempi e delle modalità individuali. Il team docente osserva in modo sistematico le modalità con cui il bambino entra in relazione con i pari e con gli adulti, prestando particolare attenzione ai seguenti criteri: Qualità delle interazioni, intese come disponibilità all'incontro, all'ascolto e allo scambio; Capacità di instaurare relazioni positive, basate su rispetto, fiducia e collaborazione; Partecipazione alla vita di gruppo, nelle attività, nel gioco e nelle routine quotidiane; Rispetto delle regole condivise,

come base per una convivenza serena; Gestione delle emozioni, con progressiva capacità di riconoscerle, esprimerle e regolarle; Gestione dei conflitti, attraverso modalità sempre più adeguate all'età; Disponibilità alla collaborazione e all'aiuto reciproco, nei confronti dei pari; Atteggiamenti di inclusione, accoglienza e rispetto delle differenze. L'osservazione delle capacità relazionali avviene in contesti naturali e significativi della vita scolastica e viene documentata attraverso strumenti condivisi dal team docente (annotazioni osservative, griglie descrittive, documentazione narrativa). La valutazione è oggetto di confronto collegiale e viene restituita alle famiglie in forma chiara e comprensibile, con particolare attenzione alla valorizzazione dei progressi e delle potenzialità di ciascun bambino. In questa prospettiva, la valutazione delle capacità relazionali rappresenta uno strumento fondamentale per promuovere il benessere, l'inclusione e la qualità delle relazioni all'interno della comunità educativa.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La valutazione delle capacità relazionali nella Scuola dell'Infanzia Davide De Massari ha carattere osservativo, descrittivo e formativo ed è finalizzata a sostenere lo sviluppo armonico del bambino all'interno del gruppo e della comunità scolastica. Essa non assume funzione selettiva o classificatoria, ma accompagna il percorso di crescita di ciascun bambino nel rispetto dei tempi e delle modalità individuali.

Il team docente osserva in modo sistematico le modalità con cui il bambino entra in relazione con i pari e con gli adulti, prestando particolare attenzione ai seguenti criteri:

- Qualità delle interazioni, intese come disponibilità all'incontro, all'ascolto e allo scambio.
- Capacità di instaurare relazioni positive, basate su rispetto, fiducia e collaborazione;
- Partecipazione alla vita di gruppo, nelle attività, nel gioco e nelle routine quotidiane;
- Rispetto delle regole condivise, come base per una convivenza serena;
- Gestione delle emozioni, con progressiva capacità di riconoscerle, esprimerle e regolarle;
- Gestione dei conflitti, attraverso modalità sempre più adeguate all'età;
- Disponibilità alla collaborazione e all'aiuto reciproco, nei confronti dei pari;
- Atteggiamenti di inclusione, accoglienza e rispetto delle differenze.

L'osservazione delle capacità relazionali avviene in contesti naturali e significativi della vita scolastica e viene documentata attraverso strumenti condivisi dal team docente (annotazioni osservative, griglie descrittive, documentazione narrativa).

La valutazione è oggetto di confronto collegiale e viene restituita alle famiglie in forma chiara e comprensibile, con particolare attenzione alla valorizzazione dei progressi e delle potenzialità di ciascun bambino. In questa prospettiva, la valutazione delle capacità relazionali rappresenta uno strumento fondamentale per promuovere il benessere, l'inclusione e la qualità delle relazioni all'interno della comunità educativa.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) per gli alunni con disabilità è parte integrante del percorso di inclusione scolastica, in conformità alla normativa vigente e alle Linee Guida ministeriali sul PEI. Il PEI è elaborato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), che coinvolge diverse figure educative e professionali e che ha la responsabilità di monitorare l'intero percorso individualizzato. Le fasi principali del processo sono le seguenti: 1. Raccolta e analisi delle informazioni Al primo avvio del percorso scolastico o in presenza di una certificazione di disabilità, il team docente raccoglie e analizza la documentazione clinica e diagnostica, in collaborazione con la famiglia e, se presenti, con i professionisti esterni. 2. Profilo di funzionamento Sulla base della documentazione specialistica, si definisce il profilo di funzionamento dell'alunno, che permette di individuare punti di forza, bisogni educativi specifici e aree di sviluppo. Questo costituirà il riferimento per la progettazione del PEI. 3. Definizione degli obiettivi educativi e didattici Il GLO individua obiettivi personalizzati per il percorso scolastico dell'alunno, declinando le finalità educative generali in obiettivi concreti, misurabili e realistici, in relazione alle competenze del bambino. 4. Elaborazione del piano di intervento Il PEI contiene le strategie, gli strumenti e le attività educative e didattiche che saranno messe in atto per raggiungere gli obiettivi individualizzati, nonché le modalità di sostegno e di inclusione all'interno della comunità scolastica. 5. Condivisione e co-progettazione con la famiglia La famiglia è parte integrante del processo e partecipa alle fasi di

elaborazione e condivisione del PEI, contribuendo con informazioni sul contesto e sulle esigenze del bambino. 6. Verifica e monitoraggio periodico Il PEI è soggetto a monitoraggio e verifica durante l'anno scolastico, con incontri collegiali del GLO per osservare i progressi, confrontare i risultati e, se necessario, aggiornare gli obiettivi e gli strumenti del piano. Il processo di definizione del PEI, grazie al contributo educativo, sanitario e familiare, consente di predisporre un percorso educativo personalizzato, finalizzato alla piena partecipazione del bambino alla vita scolastica e al raggiungimento di condizioni di benessere, autonomia e sviluppo delle potenzialità individuali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

o Team docente della classe/sezione, compreso l'insegnante di sostegno, che partecipa in maniera attiva alla progettazione educativa e alla definizione degli obiettivi individualizzati; o Dirigente scolastico o suo delegato, che coordina il GLO e ne garantisce la regolarità procedurale; o Genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale, il cui contributo è fondamentale per la conoscenza del profilo del bambino e per la condivisione delle scelte educative; o Figure professionali specifiche interne alla scuola, quali specialisti didattici, psicomotricisti o altri professionisti coinvolti nel percorso scolastico; o Professionisti sanitari o specialisti esterni che interagiscono con il bambino, come terapisti dell'ASL, operatori dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare o altri esperti di riferimento;

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia riveste un ruolo centrale e attivo nel percorso di inclusione scolastica e nella definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI). La scuola riconosce i genitori come partner educativi fondamentali, portatori di una conoscenza profonda del bambino, della sua storia personale, dei suoi bisogni e delle sue potenzialità. I genitori partecipano al Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO) e collaborano con il team docente nella fase di condivisione delle informazioni, nella definizione degli obiettivi educativi e nella costruzione di un progetto personalizzato, coerente e condiviso. Il loro contributo è essenziale per garantire continuità tra il contesto scolastico e quello familiare e per favorire un percorso educativo unitario. La scuola promuove una comunicazione costante, trasparente e rispettosa con le famiglie, attraverso colloqui, incontri dedicati e momenti di

confronto, al fine di monitorare l'andamento del percorso, condividere osservazioni e valutare insieme eventuali adattamenti del progetto educativo. Il ruolo della famiglia si esprime inoltre nella corresponsabilità educativa, nel rispetto delle scelte condivise e nella partecipazione attiva alla vita scolastica, contribuendo a creare un clima di fiducia e collaborazione, indispensabile per il benessere e lo sviluppo armonico del bambino. In questa prospettiva, la relazione scuola–famiglia rappresenta un elemento essenziale per la realizzazione di percorsi inclusivi efficaci e per la piena valorizzazione delle potenzialità di ciascun bambino.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie

simili)	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri: benessere emotivo del bambino nei momenti di passaggio; capacità di adattamento a nuovi contesti, tempi e adulti; partecipazione alle attività di continuità; sviluppo dell'autonomia personale; qualità delle relazioni con pari e adulti; sicurezza e fiducia nell'affrontare nuove esperienze. Modalità: osservazione sistematica durante le attività di continuità; osservazione nei momenti di transizione (inserimento, passaggi di sezione, passaggio nido–infanzia e infanzia–primaria); confronto collegiale tra educatrici e insegnanti; documentazione educativa descrittiva; scambio di informazioni con le famiglie; condivisione di osservazioni con la scuola primaria, nel rispetto della normativa vigente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel Nido Integrato Madre Bakhita e nella Scuola dell'Infanzia Davide De Massari, le azioni di continuità e di orientamento sono intese esclusivamente in senso formativo ed educativo e non in riferimento all'orientamento lavorativo. L'orientamento si configura come un processo graduale che accompagna il bambino, fin dai primi anni di vita, nello sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della fiducia in sé. Nel Nido Integrato, le strategie di orientamento si realizzano attraverso la cura delle relazioni, la stabilità delle routine, l'attenzione ai bisogni affettivi e corporei e l'organizzazione di ambienti rassicuranti, che favoriscono il senso di sicurezza e di appartenenza. Nella Scuola dell'Infanzia, tali strategie si sviluppano ulteriormente attraverso il gioco, le attività educative e la partecipazione alla vita di gruppo, sostenendo la consapevolezza di sé e delle proprie competenze. Particolare attenzione è dedicata alla continuità educativa 0–6, attraverso momenti di confronto tra educatrici ed insegnanti, osservazioni condivise e un linguaggio pedagogico comune, al fine di accompagnare in modo graduale il passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia. La continuità e l'orientamento trovano inoltre espressione nel raccordo con la scuola primaria, attraverso azioni e momenti di confronto finalizzati a favorire un passaggio sereno e consapevole al nuovo contesto scolastico, nel rispetto dei tempi di sviluppo di ciascun bambino.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring

Aspetti generali

La Scuola dell'Infanzia Davide De Massari e il Nido Integrato Madre Bakhita sono organizzati secondo un modello educativo che pone al centro il benessere dei bambini, la qualità delle relazioni e la continuità educativa 0/6. L'organizzazione scolastica è pensata per garantire ambienti accoglienti, tempi distesi e una gestione flessibile delle attività, nel rispetto dei ritmi di sviluppo di ciascun bambino.

Il personale educativo opera in modo collegiale, attraverso momenti strutturati di confronto e condivisione, al fine di assicurare coerenza nelle scelte pedagogiche, nella progettazione e nella documentazione dei percorsi. Le routine quotidiane rappresentano elementi fondamentali dell'organizzazione, in quanto favoriscono sicurezza, autonomia e senso di appartenenza.

La scuola valorizza l'utilizzo funzionale degli spazi interni ed esterni, organizzati in modo flessibile e adeguato alle diverse esperienze educative, e promuove una collaborazione costante con le famiglie, considerate parte integrante della comunità educativa. L'organizzazione scolastica è orientata a sostenere un clima sereno, inclusivo e partecipativo, favorendo la qualità complessiva dell'offerta formativa.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Anno Educativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratore del DS – Nido Integrato Supporta il Dirigente/Coordinatore nella gestione organizzativa quotidiana del nido, funge da referente operativo in assenza della figura di coordinamento, favorisce la comunicazione con il personale educativo e garantisce la continuità del servizio nel rispetto dell'impianto pedagogico 0–3. Collaboratore del DS – Scuola dell'Infanzia Supporta il Dirigente/Coordinatore nella gestione organizzativa e didattica della scuola dell'infanzia, svolge funzione di riferimento in assenza della figura di coordinamento, cura il raccordo tra insegnanti e direzione e contribuisce alla coerenza delle scelte educative e organizzative 3–6.	2
Docente specialista di educazione motoria	PSICOMOTRICISTA Progetta e realizza percorsi di educazione psicomotoria, favorendo lo sviluppo motorio, corporeo, relazionale ed emotivo dei bambini. Opera in collaborazione con le insegnanti di sezione, contribuendo al benessere, all'inclusione e alla crescita armonica dei bambini nel rispetto delle diverse fasce d'età.	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA	Le funzioni amministrative e contabili sono svolte da due unità di segreteria che operano in modo coordinato, in assenza della figura del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, secondo l'organizzazione definita dall'Ente Gestore.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

News letter Inviate tramite funzione offerta dal SITO FISM
Modulistica da sito scolastico https://canossianelegnago.it/downloads-scuola-infanzia/ - https://canossianelegnago.it/downloads-nido-integrato/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: FISM

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

All'interno della rete FISM, la scuola opera come partner di scopo, partecipando a iniziative comuni, percorsi formativi e progettualità condivise, nel rispetto della propria autonomia organizzativa e pedagogica.

Denominazione della rete: ENAC

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola intrattiene rapporti di collaborazione con ENAC – Ente Nazionale Canossiano, in particolare nell'ambito della formazione professionale e dell'aggiornamento del personale educativo. Tali rapporti favoriscono il confronto pedagogico, la crescita professionale e la condivisione di buone pratiche, in coerenza con l'identità educativa dell'istituto e con gli orientamenti del sistema integrato 0–6.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso antincendio

Il corso antincendio per insegnanti è finalizzato a fornire le conoscenze e le competenze di base per la prevenzione degli incendi, la gestione delle emergenze e l'adozione di comportamenti corretti in caso di pericolo. Il percorso formativo affronta i principali rischi presenti nell'ambiente scolastico, le procedure di evacuazione, l'uso dei dispositivi di sicurezza e le modalità di intervento iniziale in attesa dei soccorsi. Il corso contribuisce a garantire la sicurezza di bambini, personale e ambienti scolastici, rafforzando la consapevolezza e la responsabilità degli operatori.

Tematica dell'attività di formazione	Corso obbligatorio
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Primo Soccorso

Il corso di Primo Soccorso è finalizzato a fornire al personale scolastico le competenze essenziali per intervenire in modo tempestivo e corretto in caso di emergenza sanitaria. Il percorso formativo

affronta le principali situazioni di rischio che possono verificarsi in ambito scolastico, le modalità di attivazione dei soccorsi, le manovre di primo intervento e i comportamenti da adottare in attesa dell'arrivo del personale sanitario. Il corso contribuisce a garantire la sicurezza e il benessere di bambini e adulti, rafforzando la capacità di gestione delle emergenze all'interno della comunità scolastica.

Tematica dell'attività di formazione	Corso obbligatorio
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione BASE Sicurezza

La formazione base sulla sicurezza è rivolta al personale scolastico e ha l'obiettivo di fornire le conoscenze fondamentali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in conformità alla normativa vigente. Il percorso formativo affronta i principali concetti di rischio, prevenzione e protezione, i comportamenti corretti da adottare negli ambienti scolastici e le procedure da seguire in caso di emergenza. La formazione contribuisce a promuovere una cultura della sicurezza condivisa, a tutela dei bambini, del personale e dell'intera comunità scolastica.

Tematica dell'attività di formazione	Corso obbligatorio
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla Progettazione in itinere

Il corso di formazione sulla progettazione in itinere è finalizzato a rafforzare le competenze del personale educativo nella progettazione flessibile e dinamica dei percorsi educativi, basata sull'osservazione sistematica dei bambini e sull'analisi dei bisogni emergenti. Il percorso formativo approfondisce il valore dell'osservazione, della documentazione e della riflessione collegiale come strumenti per adattare e riorientare le proposte educative in corso d'anno, nel rispetto dei tempi di sviluppo e delle caratteristiche del gruppo. Il corso sostiene la qualità dell'azione educativa e la coerenza del curricolo, in un'ottica di miglioramento continuo.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di formazione

Osservazione e redazione Priofilo alunno

Il corso di formazione FISM su osservazione e redazione del Profilo alunno è finalizzato a potenziare le competenze del personale educativo nell'osservazione sistematica dei bambini e nella documentazione descrittiva dei percorsi di sviluppo e apprendimento. Il percorso formativo approfondisce strumenti e modalità di osservazione, lettura dei bisogni educativi e valorizzazione delle potenzialità di ciascun bambino, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con l'impostazione pedagogica 0–6. Il corso sostiene una progettazione educativa consapevole e condivisa, favorendo la qualità dei percorsi e la comunicazione con le famiglie.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Attività formative proposte dal CPT

Le attività formative proposte dal CPT sono finalizzate al miglioramento delle competenze pedagogiche, didattiche ed educative del personale della scuola. I percorsi formativi affrontano tematiche legate alla progettazione educativa, all'osservazione dei bambini, alla documentazione, all'inclusione e alla qualità dei contesti di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con il sistema integrato 0–6. La partecipazione alle attività del CPT favorisce la riflessione professionale, il confronto tra pari e l'adozione di pratiche educative condivise, contribuendo al miglioramento continuo dell'offerta formativa e alla crescita professionale del personale educativo.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corso antincendio/Primo Soccorso

Tematica dell'attività di formazione	Accoglienza, vigilanza e comunicazione
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	ENAC
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ENAC

Titolo attività di formazione: Corso antincendio/Primo Soccorso

Tematica dell'attività di formazione	Accoglienza, vigilanza e comunicazione
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	ENAC
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ENAC

Titolo attività di formazione: Corso aggiornamento pratiche amministrative

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	FISM
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FISM